



Seduta del

Sitzung vom

17.12.2025

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

255

Oggetto:

Betreff:

Determinazione per l'anno 2026 degli importi di cui agli articoli 5, comma 1 e 7-ter della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni

Festlegung der Beträge laut Art. 5 Abs. 1 und Art. 7-ter des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 i.d.g.F. für das Jahr 2026

Arno Kompatscher	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente / Vizepräsidentin-Stellvertreterin des Präsidenten	presente/anwesend
Franz Thomas Locher	Vice Presidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Carlo Daldoss	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Angelo Gennaccaro	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Luca Guglielmi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Carlo Daldoss

Auf Vorschlag des Assessors Carlo Daldoss

Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e
competenze ordinamentali

Abteilung II – Örtliche Körperschaften,
Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

Ufficio per la previdenza sociale e per
l'ordinamento delle APSP

Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung
der ÖBPB

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni, concernente "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe";

Visto in particolare l'art. 5, comma 1 della suddetta L.R. n. 3/1993, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 concernente "Ulteriori modifiche ed integrazioni alle leggi regionali concernenti interventi di previdenza integrativa nonché nuovi interventi in materia", che prevede che la Giunta regionale determina annualmente l'ammontare della contribuzione per l'assicurazione regionale volontaria per le persone casalinghe, tenendo conto dell'importo della contribuzione volontaria del settore servizi domestici e può altresì determinare una riduzione percentuale della suddetta contribuzione a favore degli iscritti il cui reddito familiare non superi determinati limiti che la Giunta stessa fissa annualmente;

Visto inoltre l'art. 7-ter della L.R. n. 3/1993, introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera h) della L.R. n. 6/1998, che prevede che la Regione può intervenire con un contributo a favore dei soggetti che abbiano effettuato il riscatto presso altre casse o fondi di previdenza obbligatoria di cui all'art. 7-bis della medesima legge regionale, introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera h) della citata L.R. n. 6/1998, il cui importo, che comunque non potrà essere superiore alla misura di quello previsto per il settore servizi domestici, viene individuato annualmente dalla Giunta regionale con propria deliberazione;

Vista la propria deliberazione n. 238 di data 4 dicembre 2024, con la quale viene

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 i.d.g.F. betreffend „Einführung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen“;

Aufgrund insbesondere des Art. 5 Abs. 1 des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 3/1993 – ersetzt durch den Art. 7 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 betreffend „Weitere Änderungen und Ergänzungen zu den Regionalgesetzen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge und neue Maßnahmen in diesem Sachbereich“ –, laut dem die Regionalregierung jährlich die Höhe der Beiträge für die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen unter Berücksichtigung der Höhe der Beiträge für die freiwillige Versicherung der Haus- und Familienangestellten festlegt und eine prozentuelle Reduzierung der oben genannten Beiträge zugunsten der Versicherten beschließen kann, deren Familieneinkommen bestimmte von der Regionalregierung jährlich festgelegte Grenzen nicht überschreitet;

Aufgrund ferner des Art. 7-ter des RG Nr. 3/1993 – eingeführt durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. h) des RG Nr. 6/1998 –, laut dem die Region den Versicherten, die den Rückkauf der bei anderen Pflichtvorsorgekassen oder -fonds eingezahlten Beiträge gemäß Art. 7-bis des genannten Regionalgesetzes – eingeführt durch den Art. 7 Abs. 1 Buchst. h) des RG Nr. 6/1998 – vorgenommen haben, einen Beitrag gewähren kann, dessen Höhe jährlich mit Beschluss der Regionalregierung festgelegt wird und den Betrag nicht überschreiten darf, der für die Haus- und Familienangestellten vorgesehen ist;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 4. Dezember 2024, Nr. 238,

confermato, per l'anno 2025, l'importo della contribuzione volontaria per la pensione alle persone casalinghe nella misura di euro 1.686,00 e vengono determinati i criteri per l'individuazione dei limiti di reddito e delle corrispondenti riduzioni percentuali della suddetta contribuzione, nonché del contributo della Regione di cui al citato art. 7-ter;

Considerato che la situazione congiunturale degli ultimi anni, legata dapprima alla pandemia e, successivamente, alla crisi energetica e all'inflazione, ha determinato una crisi dei mercati finanziari che ha provocato una condizione di ulteriore criticità della situazione finanziaria dei Fondi provinciali per la pensione delle persone casalinghe di cui all'art. 10 della L.R. n. 3/1993 e s.m., inducendo la Giunta regionale a porre in essere meccanismi finalizzati a contenere la spesa per la pensione in argomento quali:

- il mancato aggiornamento, da alcuni anni, dell'importo della contribuzione dovuta all'assicurazione regionale volontaria in discorso visto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 3/1993 e s.m., l'ammontare della pensione regionale (con riferimento alle nuove pensioni) è calcolata annualmente prendendo a riferimento l'importo della contribuzione in vigore nell'anno precedente a quello di decorrenza della pensione stessa;
- il blocco della perequazione automatica della pensione delle casalinghe attuato con l'art. 3, comma 1, lett. a) della legge regionale 24 luglio 2024, n. 2;
- l'abrogazione della disciplina del trattamento minimo regionale previsto dall'art. 8-bis della LR n. 3/1993 e s.m., operata dall'articolo 3, comma 1, lett. b) della legge regionale 24 luglio 2024, n. 2;

Rilevato che le suddette modifiche legislative hanno contribuito a migliorare notevolmente

mit dem die Höhe von 1.686,00 Euro des Beitrags für die freiwillige Versicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen für das Jahr 2025 bestätigt wird und die Kriterien für die Festlegung der Einkommensgrenzen und der entsprechenden prozentuellen Reduzierungen des oben genannten Beitrags sowie des Beitrags der Region laut Art. 7-ter festgesetzt werden;

In Anbetracht der Tatsache, dass die zuerst durch die Pandemie und anschließend durch die Energiekrise und die Inflation geprägte konjunkturelle Entwicklung der letzten Jahre eine Krise auf den Finanzmärkten ausgelöst hat, die zu einer zunehmend kritischen Situation der Finanzlage der Landesfonds für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen laut Art. 10 des RG Nr. 3/1993 i.d.g.F. geführt hat, was die Regionalregierung dazu veranlasst hat, Maßnahmen zur Eindämmung der genannten Rentenausgaben zu ergreifen, beispielsweise:

- die nicht erfolgte Aktualisierung des Betrags des in die Regionalversicherung einzuzahlenden Beitrags, da die Höhe der Regionalrente im Sinne des Art. 8 des RG Nr. 3/1993 i.d.g.F. (mit Bezug auf die neuen Renten) jährlich berechnet wird, indem auf den im Jahr vor der Auszahlung der Rente geltende Betrag der Beitragszahlung Bezug genommen wird;
- die Abschaffung des automatischen Rentenausgleichs der Renten zugunsten der im Haushalt tätigen Personen laut Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 24. Juli 2024, Nr. 2;
- die Aufhebung der Regelung des regionalen Mindestbetrags laut Art. 8-bis des RG Nr. 3/1993 i.d.g.F. durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 24. Juli 2024, Nr. 2;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die oben genannten Gesetzesänderungen zur

la situazione finanziaria e ritenuto quindi, al fine di non penalizzare troppo coloro che matureranno i requisiti per ottenere la pensione regionale in argomento nei prossimi anni, di tornare ad aumentare, tenuto conto dell'inflazione, l'importo della contribuzione all'assicurazione in argomento;

Vista la circolare n. 58 di data 14 marzo 2025 dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale avente ad oggetto "Contributi volontari anno 2025: lavoratori dipendenti non agricoli, lavoratori autonomi ed iscritti alla Gestione separata";

Tenuto conto che, per coloro che sono stati autorizzati alla prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nel settore servizi domestici prima del 31 dicembre 1995, il contributo su base annua, per l'anno 2025, ammonta a euro 1.631,24 (il contributo settimanale è pari a euro 31,37) mentre, per coloro che sono stati autorizzati dopo il 31 dicembre 1995, il contributo per l'anno 2025 ammonta a euro 2.187,12 (il contributo settimanale è pari a euro 42,06);

Ritenuto, quindi, ai fini della determinazione dell'importo della contribuzione volontaria per la pensione alle persone casalinghe per l'anno 2026 di poter prendere a riferimento l'importo fissato per il 2025 e di aumentarlo della percentuale dell'1,1%, pari alla variazione registrata a livello nazionale nell'ultimo anno dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati;

Ritenuto conseguentemente congruo ed opportuno aumentare dell'1,1% la contribuzione prevista attualmente per la pensione alle persone casalinghe, pari ad euro 1.686,00, arrotondandola per motivi pratici, e fissare quindi la medesima nella misura di euro 1.705,00;

Verbesserung der finanziellen Lage beigetragen haben, und nach Dafürhalten demnach, angesichts der Inflation die Höhe des Beitrags für genannte Versicherung wieder zu erhöhen, um diejenigen, die in den kommenden Jahren die Voraussetzungen für genannte Regionalrente erfüllen, nicht zu stark zu benachteiligen;

Nach Einsichtnahme in das Rundschreiben des Nationalinstituts für soziale Fürsorge (NISF) vom 14. März 2025, Nr. 58 betreffend „Freiwillig eingezahlte Beiträge 2025: nicht in der Landwirtschaft tätige Arbeitnehmende, selbständig Erwerbstätige und bei der getrennten Verwaltung des NISF/INPS eingetragene Personen“;

In Anbetracht der Tatsache, dass für die Personen, die vor dem 31. Dezember 1995 zur freiwilligen Weiterzahlung der Rentenbeiträge für Haus- und Familienangestellte ermächtigt wurden, der jährliche Beitrag für das Jahr 2025 1.631,24 Euro beträgt (wöchentlicher Beitrag: 31,37 Euro), während für die Personen, die nach dem 31. Dezember 1995 ermächtigt wurden, der jährliche Beitrag für das Jahr 2025 2.187,12 Euro beträgt (wöchentlicher Beitrag: 42,06 Euro);

Nach Dafürhalten demnach, zwecks Festsetzung des Beitrags für die freiwillige Versicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen für das Jahr 2026 auf den für das Jahr 2025 festgesetzten Betrag Bezug nehmen zu können und diesen um 1,1 % zu erhöhen, was der Änderung des Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten auf gesamtstaatlicher Ebene im vergangenen Jahr entspricht;

Nach Dafürhalten, den derzeit für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen vorgesehenen Beitrag in Höhe von 1.686,00 Euro um 1,1 % zu erhöhen und diesen aus praktischen Gründen auf 1.705,00 Euro aufzurunden;

Rilevato che tale aggiornamento comporta minori entrate per un importo irrisorio, considerato che sono ormai poche le persone che devono ancora completare il piano assicurativo per poter aver diritto alla pensione in argomento e maggiori spese per un importo contenuto, stimato, nei prossimi anni, in circa euro 20.000,00 complessivi per entrambe le Province autonome;

Ritenuto, infine, con riferimento alla riduzione percentuale della contribuzione da versare all'assicurazione in argomento, prevista dall'articolo 5, comma 1 della L.R. n. 3/1993 in discorso e con riferimento al contributo regionale sul riscatto, previsto dall'articolo 7-ter della medesima legge, di confermare, per l'anno 2026, i criteri fissati con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n.238 di data 4 dicembre 2024, secondo i quali in presenza di un reddito corrispondente al doppio dell'importo minimo provvisorio della pensione regionale per il 2024, per tredici mensilità, la contribuzione dovuta per la pensione regionale di vecchiaia viene ridotta del 50% (mentre il contributo della Regione sul riscatto è pari al 50%) e che per ogni 1.000-1.500 euro di reddito annuale in più rispetto al suddetto limite, la percentuale di riduzione, e rispettivamente il contributo, vengono corrispondentemente diminuiti in misura di cinque punti percentuali;

Ritenuto, però, a tal fine, considerata l'abrogazione della disciplina del trattamento minimo regionale come sopra riportato, di fare riferimento ora all'importo del trattamento minimo INPS, che risulta in via provvisoria, al momento, a seguito della Legge di bilancio 2024 e della pubblicazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2025, pari ad euro 619,79 a decorrere dal 1.1.2026;

Sentite le due Agenzie provinciali chiamate a gestire l'assicurazione in discorso (l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia di Bolzano - ASSE e l'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa della Provincia di Trento - APAPI);

Nach Feststellung der Tatsache, dass die Aktualisierung des Beitrags geringere Einnahmen in unbedeutender Höhe mit sich bringt, da nunmehr wenige Personen ihren Versicherungsplan vervollständigen müssen, um Anrecht auf genannte Rente zu haben, und höhere Ausgaben in mäßiger Höhe zur Folge hat, die sich in den kommenden Jahren auf insgesamt 20.000,00 Euro für beide Autonomen Provinzen belaufen;

Nach Dafürhalten schließlich, in Bezug auf die im Art. 5 Abs. 1 des RG Nr. 3/1993 vorgesehene prozentuelle Reduzierung der in die oben genannte Versicherung einzuzahlenden Beiträge und auf den im Art. 7-ter desselben Regionalgesetzes vorgesehenen Beitrag der Region für den Rückkauf von Versicherungsbeiträgen die mit Beschluss der Regionalregierung vom 4. Dezember 2024, Nr. 238 festgelegten Kriterien für das Jahr 2026 zu bestätigen, nach denen bei einem Einkommen in Höhe des Doppelten des provisorischen Mindestbetrags der regionalen Rente für das Jahr 2024 – für 13 Monatsraten – der Beitrag für die regionale Altersrente um 50 % gekürzt wird (während der Beitrag der Region für den Rückkauf von Versicherungsbeiträgen 50 % beträgt) und je 1.000-1.500 Euro Jahreseinkommen über der genannten Grenze die prozentuelle Reduzierung bzw. der Beitrag um 5 % verringert wird;

Nach Dafürhalten, – angesichts der oben erwähnten Aufhebung der Bestimmungen über den regionalen Mindestbetrag – nun auf den NISF-Mindestbetrag Bezug zu nehmen, welcher sich derzeit infolge des Haushaltsgesetzes 2024 und der Veröffentlichung des Dekrets des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen vom 19. November 2025 mit Wirkung vom 1.1.2026 auf 619,79 Euro beläuft;

Nach Anhören der beiden für genannte Versicherung zuständigen Landesagenturen (ASWE – Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Provinz Bozen und APAPI – Agentur für Fürsorge und ergänzende Vorsorge der Autonomen

Provinz Trient);

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

**beschließt
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. di determinare, per l'anno 2026, la contribuzione per l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe nella misura di euro 1.705,00;

2. di determinare, per l'anno 2026, le fasce di reddito in corrispondenza delle quali individuare la riduzione percentuale della suddetta contribuzione a seconda del reddito degli iscritti, prevista dall'art. 5, comma 1 della L.R. n. 3/1993 e successive modificazioni, ed il contributo di cui all'art. 7-ter della citata L.R. n. 3/1993 introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera h) della L.R. 19 luglio 1998, n. 6, nel modo seguente in armonia con i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 238 di data 4 dicembre 2024:

1. den Beitrag für die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen für das Jahr 2026 auf 1.705,00 Euro festzusetzen;

2. für das Jahr 2026 die nachstehenden Einkommensstufen zwecks Festlegung der im Art. 5 Abs. 1 des RG Nr. 3/1993 i.d.g.F. vorgesehenen einkommensabhängigen prozentuellen Reduzierung des oben genannten Beitrags sowie des Beitrags laut Art. 7-ter des RG Nr. 3/1993 – eingeführt durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. h) des RG vom 19. Juli 1998, Nr. 6 – im Einklang mit den Kriterien laut Beschluss der Regionalregierung vom 4. Dezember 2024, Nr. 238 wie folgt festzusetzen:

FASCE DI REDDITO EINKOMMENSSTUFEN (Euro)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE/CONTRIBUTO PROZENTUELLE REDUZIERUNG/BEITRAG IN PROZENT	IMPORTO DELLA CONTRIBUZIONE VON DER VERSICHERTEN PERSON EINZUZAHLENDER BEITRAG
fino a/ bis 16.115,00	50	852,500
da/von 16.115,01 a/bis 17.115,00	45	937,750
da/von 17.115,01 a/bis 18.615,00	40	1.023,000
da/von 18.615,01 a/bis 19.615,00	35	1.108,250
da/von 19.615,01 a/bis 21.115,00	30	1.193,500
da/von 21.115,01 a/bis 22.115,00	25	1.278,750
da/von 22.115,01 a/bis 23.615,00	20	1.364,000

da/von 23.615,01 a/bis 24.615,00	15	1.449,250
da/von 24.615,01 a/bis 25.615,00	10	1.534,500
da/von 25.615,01 a/bis 26.615,00	5	1.619,750
oltre/über 26.615,00	0	1.705,000

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, binnen 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Diese Maßnahme ist im Sinne des Art. 7-*quinquies* Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. auf der Website der Regionalverwaltung zu veröffentlichen.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DIE GENERALSEKRETÄRIN DER
REGIONALREGIERUNG

Gabriele Morandell
firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).